



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

Attività del governo di Ateneo

Anno Accademico 2016~2017



Università degli Studi di Messina

Attività del governo di Ateneo

A.A. 2016~2017



INDICE

RICERCA	p. 7
VQR: una sfida affrontata con successo	
La competitività dei progetti di ricerca	
Il potenziamento dei laboratori	
Il trasferimento tecnologico	
Le sinergie	
Le azioni di internazionalizzazione	
Dottorati di ricerca	
DIDATTICA	p. 12
Ai vertici delle graduatorie nazionali per aumento di immatricolati +488% in un anno di studenti stranieri immatricolati	
Le azioni di orientamento e placement	
I riscontri del report AlmaLaurea	
L'alta formazione	
Scuola di eccellenza e formazione internazionale	
GOVERNANCE	p. 17
Bilancio: investimenti cresciuti del 25%	
Una conferma delle <i>Best Practice</i> nell'attività amministrativa	
L'impegno per un Policlinico sempre più all'avanguardia	
L'inaugurazione di Villa Amalia	
Il potenziamento della Cittadella sportiva	
Più opportunità e servizi per la comunità accademica	
La diffusione della cultura della legalità come linea guida	
Il rinnovo degli organi collegiali	
ANCORA PIÙ SERVIZI E QUALITÀ PER I NOSTRI STUDENTI	p. 23
Borse e servizi per 30 milioni	
L'internazionalizzazione	
Massima attenzione verso la qualità	
La celebrazione dei traguardi raggiunti dagli studenti	
Nuovi canali di comunicazione	
L'IMPEGNO PER IL TERRITORIO	p. 26
La valorizzazione di spazi e siti d'interesse collettivo	
L'impegno a favore dei più deboli	
La proposta culturale	
Il sostegno alle iniziative	
GOVERNO DI ATENEIO IN SINTESI	p. 29
QUADRO CRONOLOGICO	p. 31
UNIME IN CIFRE	p. 35



RICERCA

VQR: UNA SFIDA AFFRONTATA CON SUCCESSO

L'anno accademico appena conclusosi segnava un appuntamento fondamentale per l'Università di Messina, visto che offriva un riscontro decisivo agli sforzi messi in campo dal governo di Ateneo per affrontare la sfida rappresentata dalla nuova tornata della **VQR (Valutazione Qualità della Ricerca)**. L'analisi dell'ANVUR relativa al periodo 2004-2010, i cui risultati erano stati resi noti poche settimane dopo l'insediamento della nuova amministrazione, avevano, infatti, fortemente penalizzato Unime, collocandola in ultima posizione nella graduatoria nazionale, nonostante le brillanti performance registrate in diversi settori, tanto in area umanistica quanto in quelle scientifico-tecnologica e medica. Nei tre anni successivi si è lavorato per ridurre le distanze dalle altre università italiane, cercando di intervenire sia sul fronte della quantità (riduzione del numero dei prodotti della ricerca attesi e non presentati) sia su quello della qualità (incrementando, ad esempio, le opportunità offerte ai docenti per creare reti di collaborazione nazionali e internazionali). Sempre in ottica VQR, sono state varate apposite politiche di reclutamento. Più in generale, lo sforzo è stato mirato alla diffusione all'interno della comunità accademica di una nuova cultura della valutazione (anche attraverso incontri con esponenti dell'ANVUR, della CRUI, oltre che dello stesso MIUR). Inoltre, sono stati attivati appositi servizi di assistenza per agevolare le operazioni di sottomissione dei prodotti.

Il frutto di queste attività, è evidenziato da una percentuale: **+17%**, grazie alla quale **Unime è risultato il primo Ateneo italiano nella VQR 2011-2014** in termini di miglioramento rispetto alla rilevazione precedente, come attestato dalla stessa ANVUR.

Nel dettaglio, per l'indicatore del reclutamento (che misura l'impatto delle politiche di Ateneo sulla ricerca) Messina è 28^a su 65 Università. Per l'indicatore complessivo che tiene presente anche il dato qualitativo e quantitativo relativo alle pubblicazioni presentate, Unime si trova davanti ad Atenei come Catania, Palermo, Roma La Sapienza, Siena e Bari. Proprio quest'ultimo dato, nel 2013, era stato invece determinante in negativo per Messina. E, ancora, hanno fornito ottimi riscontri le politiche di reclutamento.

Tutto ciò, tra l'altro, ha avuto un effetto sulla **quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario, incrementata del 37%**.

Anche in questa occasione, poi, Unime si è confermata all'avanguardia in Italia in diversi settori scientifici.

LA COMPETITIVITÀ DEI PROGETTI DI RICERCA

Se il 2015/16 aveva fornito ottimi riscontri sul versante dei PRIN (Progetti di Rilevante Interesse Nazionale), con finanziamenti per 1,43 milioni di euro destinati a progetti in cui erano coinvolti docenti Unime (migliore performance dal 2008), l'anno accademico appena trascorso ha confermato la competitività dell'Ateneo nell'intercettare risorse destinate alla ricerca, attestata tra l'altro dalla graduatoria de "Il Sole 24 Ore", in cui Messina è 12^a a livello nazionale proprio per la capacità di attrarre finanziamenti.

Lo scorso settembre, ad esempio, il Ministero dell'Economia e Finanze, accogliendo la proposta del Ministero della Salute, ha stanziato un finanziamento di **3 milioni di euro** per il progetto "**Disturbo di spettro Autistico: ricerca di biomarcatori per personalizzare le terapie esistenti e sviluppo nuove terapie farmacologiche e riabilitative**". Nei mesi precedenti, il progetto "**La rifunzionalizzazione del contemporaneo**" ha ottenuto **1,1 milioni di euro** a valere sui fondi del Piano Nazionale della Ricerca 2015-2020 (che ha premiato complessivamente nove proposte in tutta Italia) e ai sensi



dell'art. 11 del decreto dei criteri di ripartizione del FFO 2016. Il progetto **“A Supramolecular Approach to Artificial Photosynthesis”**, sviluppato in collaborazione con ricercatori del Tokyo Institute of Technology, è stato **uno degli 11 – unico nel Sud Italia – selezionati** dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), di concerto con il Ministero degli Esteri del Giappone, Divisione per la Cooperazione scientifica Internazionale, per essere finanziati all'interno di una collaborazione scientifica triennale tra l'Italia ed il Giappone. La Regione Sicilia ha finanziato, sui **fondi del PSN (Piano Sanitario Nazionale) 2014** alla Cardiologia del Policlinico universitario, **il progetto per la creazione di una rete Cardio-Oncologica regionale.**

Alma Digit, spin-off Unime costituito a febbraio, è risultata tra le 8 compagnie selezionate e finanziate da un Acceleratore H2020: frontierCities II in ambito Smart Mobilty: Smart Tourism, a cui avevano partecipato **136 compagnie europee.**

A giugno ha preso il via, poi, il progetto **VIOLIN** “Valorizzazione dei prodotti Italiani derivanti dall'Oliva attraverso tecniche analitiche Innovative”, finanziato da AGER (Agroalimentare e ricerca) per **1 milione di euro.**

Infine, il **CARECI** (Centro Attrazione Risorse e Creazione d'impresa) ha coordinato lo sviluppo di progetti per oltre **200 milioni di euro**, attualmente sottoposti a valutazione. L'attività di rendicontazione dello stesso CARECI, poi, ha permesso di recuperare **oltre il 99% delle spese sostenute nell'ambito di progetti finanziati**, contro una media ben inferiore delle altre Pubbliche Amministrazioni.

IL POTENZIAMENTO DEI LABORATORI

Il parco tecnologico di Unime si è arricchito, quest'anno, di un nuovo laboratorio: **ASLab**, una struttura finalizzata all'effettuazione di analisi chimiche e sensoriali rivolte ai settori dell'agroalimentare, del packaging e dell'ambiente, specializzata nell'analisi di aromi e, in genere, di composti volatili. Si tratta di una tipologia di laboratorio **presente soltanto in altri tre poli di ricerca e di produzione in Italia.**

Consistenti investimenti – di cui si parla in uno specifico paragrafo di questo report – sono stati destinati al Policlinico universitario, sulla base di un piano di adeguamento tecnologico.

È stata, inoltre, completata e definita la procedura per la costituzione di **UniMeLab**, una società in *house providing* che ha per oggetto la gestione dei laboratori tecnologici dell'Università, mirata tra l'altro a favorire anche la fruizione di queste strutture da parte di soggetti esterni. La conduzione unitaria del parco tecnologico ha l'obiettivo di generare economie di scala, con procedimenti e strutture tipiche di aziende private che operano in base a criteri di qualità, dinamicità, concorrenza e, soprattutto, di flessibilità dell'organizzazione del lavoro. Nel contempo, viene ovviamente garantito a tutti i docenti dell'Ateneo l'utilizzo delle attrezzature per fini di ricerca e didattici.

IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Le attività di ricerca acquisiscono un valore aggiunto attraverso i processi di trasferimento tecnologico legati alla “terza missione” delle università. Anche su questo versante, durante l'anno accademico appena trascorso gli sforzi di Unime hanno portato a diversi risultati di rilievo.

L'Università è stata impegnata a promuovere e sostenere la **creazione di imprese generate dalla ricerca**, nonché a favorirne il trasferimento tecnologico attraverso il *matching* università-industria. Tra le attività svolte, lo **scouting delle idee di impresa** ha portato alla creazione di **tre nuove aziende spinoff**: Smartme.io, Healthme, Almadigit; una quarta, BeSep, è in fase di approvazione da parte degli organi di Governo. È stata organizzata, poi, l'edizione 2017 della **Start Cup Competition Unime**, che a livello locale ha visto la partecipazione di 71 proponenti, per un totale di 18 idee imprenditoriali



supportate nella redazione del business plan. Due di queste (Digital Gree e Safe Crane), superata anche la fase regionale, hanno partecipato al **Premio Nazionale dell’Innovazione** a Napoli, in cui **Digital Green** ha ottenuto il prestigioso traguardo di essere selezionata **tra le migliori 4 idee di business nella categoria ICT**.

A Catania, in occasione degli **ST Open Days**, il gruppo degli studenti messinesi ha ottenuto il riconoscimento come **“Team più efficace”**, presentando il progetto **SelfPot**.

Per ciò che concerne lo **scouting delle tecnologie**, nel corso del 2017 è stato avviato un **completo censimento dei laboratori** di Ateneo, che ha permesso di redigere un catalogo delle attrezzature presenti nei Dipartimenti, nonché delle tecniche e tecnologie sviluppate dai vari gruppi di ricerca. È stato anche istituito il **Comitato Tecnico PSR Sicilia 2014-2020 dell’Università degli Studi di Messina**, con il mandato di pianificare interventi di riqualificazione dei terreni agricoli di proprietà dell’Ateneo, avvalendosi delle opportunità finanziamento attivate dalla Politica Agricola Comune (PAC). In quest’ambito, è stato condotto uno studio di pre-fattibilità sulla consistenza complessiva dei terreni agricoli e dei fabbricati rurali annessi.

Per ciò che concerne l’attività di **tutela della proprietà industriale**, sono state depositate ulteriori **4 domande di brevetto nazionale a titolarità integrale dell’Università di Messina**. Vari sono i settori della tecnica coinvolti: dalla trasformazione e riciclo degli scarti di produzione industriale, ai sistemi elettronici di contabilizzazione del calore degli impianti di riscaldamento degli immobili e, ancora, da un procedimento per determinare la struttura dei formaggi e pronosticarne in maniera attendibile la shelf-life in condizioni note, sino ad un innovativo apparecchio che sfrutta la forza attrattiva/repulsiva dei magneti per correzioni ortodontiche.

Il portafoglio titoli di proprietà intellettuale dell’Ateneo di Messina, con le nuove acquisizioni si compone ad oggi di **21 domande di brevetto**, alcune già concesse, altre in via di concessione

Per quanto riguarda la **valorizzazione dei risultati di ricerca**, l’Ateneo è entrato a fare parte del **Pan European Seal Programme**, accordo che prevede la collaborazione di 42 università fra le più prestigiose in Europa, con l’**EPO** (European Patent Office - Ufficio dei Brevetti Europeo) e l’**EUIPO** (European Union Intellectual Property Office – Ufficio dell’Unione Europea per la Proprietà Intellettuale). In base al suddetto accordo si sono attivate già nel 2016 le procedure per la selezione di tirocinanti fra gli studenti laureatisi nell’Ateneo di Messina, che andranno a svolgere un periodo di *internship* con borsa presso i due enti allo scopo di acquisire competenze e know-how sui temi della proprietà intellettuale. Sono stati stipulati un **MTA** (Material Transfer Agreement) tra l’Università di Messina e l’**Università di Austin** (Texas, USA) per lo svolgimento congiunto di attività di ricerca su molecole con funzione antiblastica; un protocollo di intesa con la **Masaryk University** (Brno, Repubblica Ceca), per lo svolgimento di attività in partenariato nell’ambito di progetti europei afferenti all’area del trasferimento tecnologico; è in corso di sottoscrizione un accordo con la **Metritrack** (Illinois, USA) per la realizzazione di ricerche congiunte nell’ambito di un progetto volto a valutare una nuova metodica innovativa nello studio ecografico delle neoplasie mammarie.

La partecipazione al progetto “Stretto”, finanziato dal MISE, ha permesso di **reclutare figure con funzioni di “Knowledge Transfer Manager”**, in modo da accrescere e completare le competenze già presenti nell’attuale assetto organizzativo.

Per **supportare la diffusione della cultura imprenditoriale e della proprietà intellettuale**, sono stati organizzati seminari dedicati, attraverso il personale Unime o anche mediante collaborazioni con primari studi di consulenti in proprietà intellettuale o con altri atenei/enti di prestigio internazionale.

È stato realizzato, inoltre, il primo **laboratorio formativo rivolto al personale tecnico-amministrativo** dell’Ateneo dal titolo: “Laboratorio formativo trasferimento tecnologico: strumenti ed opportunità”, inserito nell’offerta formativa del personale universitario.



LE SINERGIE

Gli investimenti nel campo della ricerca hanno avuto significativi riflessi anche nel campo dei rapporti con imprese ed enti esterni.

Officine di Cartigliano, azienda veneta leader nel settore delle costruzioni meccaniche ma con una forte spinta all'innovazione per l'area agroalimentare, ad esempio, ha deciso di utilizzare le competenze e le tecnologie dell'Università di Messina nel settore lattiero-caseario. È stato siglato un accordo, della durata di 18 mesi, che ha per obiettivo lo sviluppo di tecnologie avanzate per il settore alimentare, con particolare riferimento ai processi di trattamento e di conservazione dei prodotti alimentari lattiero-caseari. Grazie, tra l'altro, alla disponibilità dell'impianto pilota realizzato con il progetto **PanLab**, Officine di Cartigliano sta progettando una strumentazione che verrà installata in collaborazione con Unimelab. L'impianto dovrà essere collaudato con processi di trasferimento tecnologico e sarà finalizzato all'analisi della qualità e della conservabilità di differenti tipologie di formaggi, verificandone le qualità nutrizionali, organolettiche e sensoriali.

Unime, poi, è stata presente in **Argentina** lo scorso ottobre, insieme al Consorzio di Ricerca Filiera Carni, nell'ambito di uno scambio internazionale che ha visto coinvolto anche l'INTI (Istituto Tecnologico del Ministero dell'Industria Argentina). In quella occasione, sono state presentate le attività di ricerca industriale, di innovazione e di trasferimento tecnologico, allo scopo di attivare **collaborazioni in ambito agroindustriale**.

L'apporto di Unime ha contribuito a stabilire, lo scorso giugno, il sorprendente **record Offshore Endurance**: il primato di velocità su un percorso di 19,50 miglia nautiche realizzato in 11 minuti e 45 secondi e conquistato, nelle acque di Crotona, dal messinese Maurizio Schepici a bordo di Tommy One. I **supertecnologici materiali** della barca Tommy One, a base di fibra di carbonio e kevlar, sono stati infatti **testati e certificati nel Laboratorio di strutture navali** di Ingegneria, nell'ambito della convenzione siglata dall'Ateneo con la UIM, Federazione Mondiale della Motonautica.

L'**UOC di Neurologia e Malattie Neuromuscolari** del Policlinico universitario "G. Martino", con il **Centro Clinico NEMO SUD**, è uno dei cinque centri italiani scelti per il programma di accesso al **farmaco** che consente ai pazienti con **atrofia muscolare spinale** di tipo I, di assumere una terapia innovativa di provata efficacia. L'azienda che lo produce, infatti, ha aperto un programma esteso di accesso al farmaco (EAP) presso gli stessi centri coinvolti nelle precedenti sperimentazioni.

La **Raffineria di Milazzo** ha sviluppato e presentato presso l'Ateneo, in collaborazione con il **Dipartimento di Economia** il Bilancio di Sostenibilità 2015.

Insieme alla Capitaneria di Porto, il Dipartimento CHIBIOFARM ha avviato un progetto di ricerca relativo alla **mappatura** delle biocenosi bentoniche dell'area di **Capo Peloro**.

LE AZIONI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

È stato riconfermato, anche per il 2017, lo stanziamento di **450mila euro** destinato al programma "**Research&Mobility**", aperto a tutto il personale docente dell'Ateneo. L'obiettivo è quello di favorire il rafforzamento della dimensione internazionale dell'Università, anche in vista della creazione di possibili network di cooperazione internazionale e ai fini di una più efficace partecipazione alle opportunità di finanziamento europee. Il programma R&M, pertanto, si prefigge di finanziare progetti che, per complessità e natura, richiedono la collaborazione tra l'Ateneo e almeno una università partner straniera. Il finanziamento assegnato a ciascun progetto non può essere inferiore a 50mila e superiore a 75mila euro.

Inoltre, è stato dato ulteriore impulso al programma di *visiting*, così che a partite dallo scorso settembre Unime ha iniziato a ospitare altri **27 visiting professor e researcher** che nel 2017/18, grazie a uno stanziamento di **150mila euro**, verranno a Messina per offrire il loro contributo in termini di di-



dattica e ricerca. I *visiting* provengono da università degli Stati Uniti (tra le quali, **Harvard**), del Giappone, della Cina, del Cile, dell'Argentina, del Messico, della Russia e di diversi Paesi europei (tra cui, la **University of Cambridge**)

Importanti accordi di collaborazione sono stati, altresì, stipulati con atenei stranieri, come il **Tokyo Institute of Technology**, la **Chuo University** e la **International Christian University**, in Giappone, nell'ambito della ricerca nella chimica di base.

DOTTORATI DI RICERCA

Sono 12 i Dottorati di Ricerca banditi quest'anno. Complessivamente, sia per i corsi con sede a Messina che per quelli incardinati presso altri Atenei, sono state finanziate 62 borse di studio, a cui si aggiungono 7 borse finanziate da aziende ed enti esterni e 16 posti senza borsa.



DIDATTICA

AI VERTICI DELLE GRADUATORIE NAZIONALI PER AUMENTO IMMATRICOLATI

L'anno accademico appena trascorso ha segnato una decisa inversione di tendenza sul fronte delle immatricolazioni. Unime ha fatto registrare, infatti, un **+13%** rispetto all'anno precedente, ben al di sopra della media nazionale (+4,3%): **soltanto altre 9 università statali** (su 62 prese in esame da "la Repubblica"), in Italia, hanno fatto registrare una performance migliore. Tra queste, un unico Ateneo (Parma) è equiparabile per dimensioni a Unime, mentre gli altri hanno un numero di studenti inferiore.

Un risultato frutto anche di un intenso investimento in tema di servizi garantiti agli studenti e di un'offerta didattica mirata a soddisfare le esigenze del territorio. Tra gli immatricolati 2016/17, poco più della metà (57%) viene da Messina e provincia, il **18% da altre province siciliane** e il **25% da altre regioni**. Significativa – come vedremo nelle prossime pagine – anche la presenza di stranieri.

Un riscontro ancora più importante, tuttavia, è arrivato nelle ultime settimane: i numeri delle **immatricolazioni 2017/18**, infatti, sono **già superiori** a quelli di 12 mesi fa e questo nonostante lo scorso anno il termine per immatricolarsi senza pagamento di una mora fosse stato fissato a fine dicembre, mentre quest'anno è stato inizialmente previsto il 30 settembre e, successivamente, prorogato al 31 ottobre (le immatricolazioni rimangono comunque aperte sino a dicembre).

Ciò significa che il +13% dell'ultimo anno accademico non rappresenta un episodio, bensì l'inizio di una reale inversione di tendenza. Per favorire tale inversione, l'offerta didattica è stata ulteriormente potenziata, con l'attivazione di un Corso triennale in "**Scienze e Tecnologie della Navigazione**", i cui riscontri sono ampiamente positivi, dato che conta già **oltre 100 studenti**. È stato, poi, **abolito l'accesso a numero programmato** (il cosiddetto "numero chiuso") presso il Corso triennale in "**Scienze biologiche**". Presso la sede di **Notò**, è stato reso disponibile pure il Corso triennale in "**Scienze e Tecniche psicologiche**". Infine, sono stati rinnovati alcuni Corsi di Laurea magistrali.

+488% IN UN ANNO DI STUDENTI STRANIERI IMMATRICOLATI

Accanto alla crescita delle immatricolazioni, nell'ultimo anno si è registrato un secondo dato assai significativo. Sono stati **110**, infatti, gli **studenti stranieri** che hanno scelto di immatricolarsi, a partire dallo scorso settembre, presso l'Università di Messina. Se si considera che negli ultimi nove anni erano stati 169 complessivamente, con una media di 18,7 immatricolati ogni anno, **l'aumento è pari al 488%**.

Si tratta di studenti provenienti da ben **27 Paesi** (tra cui Argentina; Brasile; Russia; Ucraina; Vietnam), che hanno scelto Corsi di Laurea triennali e magistrali. Un numero che rappresenta il frutto di un lavoro costante, intrapreso da quasi tre anni e teso alla diffusione di una riconosciuta e solida identità internazionale. D'altronde, già nei mesi precedenti all'apertura delle immatricolazioni, si era registrato un considerevole numero di domande dall'estero per accedere alle 40 borse di studio messe a disposizione.

Sono stati due, in particolare, i Corsi di Laurea in cui le lezioni si svolgono in lingua inglese, più gettonati dagli studenti stranieri: "International management" (dove l'incidenza di allievi stranieri è addirittura maggiore rispetto ai colleghi italiani) e "Engineering and computer science", entrambi magistrali. Proprio l'inserimento di una parte di corsi in lingua inglese all'interno dell'offerta formativa, era stata una delle prime azioni intraprese da questo governo di Ateneo dopo il suo insediamento.

Gli altri Corsi che hanno accolto studenti di altri Paesi sono: "Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo"; "Metodi e Linguaggi del giornalismo"; "Lingue e letteratura straniera"; "Scienze motorie"; "Scienze economiche e finanziarie"; "Ingegneria elettronica e informatica"; "Psicologia cli-



nica”; “Management del turismo”; “Economia aziendale”; “Informatica”; “Medicina e chirurgia”; “Odontoiatria; Scienze dell’informazione”; “Comunicazione pubblica e Tecniche giornalistiche”; “Scienze pedagogiche”; “Turismo e spettacolo”.

Per agevolare la permanenza in città di questi studenti, l’Ateneo ha messo in campo ulteriori azioni di supporto e assistenza, mettendo ad esempio a disposizione della maggior parte di loro un alloggio presso il residence della Cittadella Sportiva dell’Annunziata, oltre a numerosi servizi messi a disposizione dall’Ateneo.

Ai 110 immatricolati vanno, ovviamente, aggiunti gli studenti stranieri che hanno scelto Messina per spendere una parte del loro percorso universitario, attraverso l’**Erasmus**, e quelli che scelgono l’Ateneo per un **periodo di specializzazione** (come nel caso di un gruppo di studenti della Scuola medica della Virginia Commonwealth University, che nei mesi scorsi hanno effettuato un periodo di tirocinio al Policlinico AOU “G. Martino”).

In più, è stata organizzata la seconda edizione del **corso in “Global Management”**, in collaborazione con l’ICE (Agenzia per la promozione all’estero e l’internazionalizzazione delle imprese italiane), che ha visto la partecipazione di **29 giovani**, diplomati e laureati, provenienti dai **Paesi extraeuropei del Bacino Mediterraneo** (Algeria, Tunisia, Marocco, Egitto e Turchia). A loro sono state destinate borse di studio di 1.200 euro lordi mensili ciascuna. Il corso ha portato all’elaborazione di 7 progetti d’ambito agroalimentare, sviluppati e ideati da équipe di studenti, durante le varie tappe del “Global Management”.

Un quadro complessivo che è frutto anche dei tanti **accordi internazionali**, stipulati anche nel corso dell’anno appena trascorso. Tra questi, quelli con la **Beijing Jiaotong University** (una delle principali università cinesi) e con l’Università vietnamita di **Hanoi**.

Inoltre, Unime è stata presente in alcuni appuntamenti di grande rilievo, come il “Salone dello studio in Italia”, svoltosi presso l’Istituto italiano di cultura a **Tokyo**.

LE AZIONI DI ORIENTAMENTO E PLACEMENT

Un scenario positivo, specie se – come detto – il trend si confermerà negli anni successivi, al quale hanno sicuramente contribuito anche le attività del **C.O.P. (Centro di Orientamento e Placement dell’Ateneo)**.

Unime, infatti, è stata **presente alle più importanti rassegne di settore**, in un ampio bacino territoriale di riferimento. Nei mesi di ottobre e dicembre 2016, il C.O.P. ha partecipato ai principali saloni dell’Orientamento siciliani: OrientaSicilia a Palermo e il Salone dello studente di Catania, incontrando decine di migliaia di studenti provenienti dalla Sicilia e della Calabria.

Sempre nel mese di dicembre, gli stand dell’Ateneo hanno fatto registrare un record di contatti al “Salone dell’Orientamento e Professional Day” svoltosi al Palacultura di Messina. Il personale dell’Ateneo ha gestito **3.000 colloqui individuali**, organizzando inoltre incontri e 13 laboratori (in collaborazione con tutti i Dipartimenti). Infine, i laureati Unime sono stati impegnati in quasi **800 colloqui di lavoro** con le aziende leader invitate dal C.O.P. alla manifestazione.

A **Reggio Calabria**, in occasione del “**Salone dell’Orientamento**” a cui hanno preso parte 6.000 ragazzi, sono stati allestiti incontri di gruppo, momenti laboratoriali e colloqui one-to-one ed è stata presentata l’offerta formativa dei dodici dipartimenti e le molteplici attività e i servizi offerti. Nell’ambito dell’iniziativa, **600 studenti** hanno animato l’incontro “Unime ti apre le porte”.

Al “**Festival delle carriere internazionali**” di **Roma**, Unime è stata presente con uno stand, attraverso il quale i giovani di ogni parte del mondo hanno potuto apprezzare i servizi e i corsi di studio offerti dall’Ateneo messinese.

Nel corso dell’anno scolastico 2016/17 sono stati avviati, sulla base di appositi **protocolli d’intesa stipulati con gli istituti scolastici** del territorio, interventi di potenziamento disciplinare finalizzati a



supportare le competenze per l'accesso ai corsi di studio a numero programmato in ambito scientifico. Nello specifico, sono stati avviati con le quarte e quinte classi del Liceo "Nostro Repaci" di Villa S. Giovanni e del Liceo "L. Da Vinci" di Reggio Calabria percorsi di potenziamento in ambito scientifico che hanno consentito al circa il 40% dei partecipanti delle quinte classi di immatricolarsi, per l'A.A. 2017/18, presso l'Ateneo di Messina, anche nei corsi a numero programmato. Durante lo stesso anno, sono stati condotti laboratori di potenziamento disciplinare in ambito economico, giuridico, umanistico e scientifico presso il Liceo Maurolico di Messina.

Il principale sforzo organizzativo, però, è stato rappresentato dalla **seconda edizione del "Power-Campus"**, svoltosi lo scorso luglio presso le strutture della Cittadella sportiva dell'Annunziata. I settanta studenti partecipanti, delle quarte e quinte classi delle scuole superiori siciliane e calabresi, hanno vissuto per una settimana un'esperienza unica, calandosi appieno nella vita accademica, usufruendo ogni giorno dei servizi ricreativi e sportivi e di lezioni di potenziamento disciplinare, di laboratori, incontri di orientamento, visite guidate e simulazioni dei test di accesso ai corsi universitari. Particolarmente graditi sono stati i laboratori esperienziali, attraverso i quali gli studenti hanno anche avuto l'opportunità di vivere momenti professionali simulati, per scoprire in seguito i percorsi di studio più utili in quegli ambiti specifici.

Le azioni del Power Campus hanno contribuito ad avvicinare gli studenti all'Ateneo, tanto che il 68% dei partecipanti al campus di quinte classi (56 in totale) ha scelto Unime per la prosecuzione dei propri studi.

I rapporti con gli **istituti scolastici**, gestiti attraverso un **sistema di accreditamento**, sono stati costanti. In particolare, sono state offerte attività di **informazione orientativa** (finalizzate a promuovere la conoscenza dell'offerta didattica e dei servizi dell'Ateneo, con la possibilità di organizzare visite ai Dipartimenti universitari, incontri con delegati all'orientamento di Unime e realizzare giornate informative presso le sedi degli istituti); **formazione orientativa** (rivolte al potenziamento delle competenze d'ingresso, all'introduzione al metodo di studio universitario e alla preparazione ai test di ingresso ai corsi di studio a numero programmato, attraverso la stipula di appositi protocolli d'intesa); **consulenza per il supporto alla scelta** (mediante azioni di orientamento di gruppo, seminari, laboratori); **Alternanza Scuola-lavoro** (per accrescere negli studenti la motivazione allo studio e l'acquisizione di competenze maturate "sul campo"). Le azioni di **alternanza**, realizzate sulla base di specifiche convenzioni con numerosi istituti scolastici, hanno coinvolto circa **300 studenti** che hanno avuto l'opportunità di svolgere esperienze di orientamento e stage presso Dipartimenti, centri e strutture dell'Ateneo.

Per ciò che concerne il **placement**, anche nell'ultimo anno accademico, si è operato per avvicinare il più possibile studenti e laureati al mondo del lavoro, così da concretizzare al meglio il percorso di formazione universitaria. Sono stati organizzati incontri con aziende leader, in particolare attraverso l'iniziativa **"FlxO - YEL, Azione in favore dei giovani NEET in Transizione Istruzione - Lavoro"**, che ha consentito ai laureati dell'Ateneo di seguire un percorso di orientamento sperimentale, grazie al quale sono stati definiti con ciascun laureato i profili professionali oggetto di ricerca del lavoro, a fronte, oltre che del titolo conseguito, anche del profilo psicologico e delle competenze maturate, declinate secondo un sistema di validazione progettato dal C.O.P. nell'ambito del **progetto ITSTime**. Tale percorso ha permesso ad oltre 60 laureati del nostro Ateneo di accedere a colloqui di lavoro, organizzati dal C.O.P., coerenti con il proprio profilo professionale ed a circa il 20% di essi di essere inserito presso le imprese che hanno partecipato all'iniziativa. Inoltre l'Università ha avviato, in ambito europeo, la progettazione e realizzazione di una **piattaforma innovativa finalizzata a sostenere l'incrocio domanda/offerta di lavoro** e che basa il processo di matching sull'identificazione di competenze professionali validate dall'Ateneo e riconoscibili in CFU utili all'attivazione di contratti di apprendistato e all'inserimento/reinserimento in percorsi di istruzione e di riqualificazione. Al termine di tali attività, si sono aperte opportunità professionali per i nostri laureati presso aziende leader come **Alleanza Assicurazioni, Mas Job, Vera Salus, SenisHospes e Invitalia, LIDL**.



Sono state, inoltre, potenziate le convenzioni e le collaborazioni con enti e aziende per aumentare la possibilità di tirocini curriculari e post-laurea. tra questi, la **Piaggio**, la **RAI**, la **Banca d'Italia**, la **Corte Costituzionale**, la **Procura di Barcellona P.G.**. I rapporti con l'**ATM** di Messina e con il **Consorzio di Comuni Tirreno Ecosviluppo 2000** hanno permesso a un gruppo di giovani laureati di effettuare presso l'Azienda Trasporti tirocini formativi e di orientamento.

Un importante riconoscimento rispetto al lavoro svolto, è stato rappresentato dall'**elezione** del presidente del C.O.P., il prof. Dario Caroniti, **alla guida del Comitato dei Job Placement degli atenei di Sicilia**. La rete, istituita già nel gennaio 2014 dalle quattro università siciliane (Palermo, Catania, Messina ed Enna), ha lo scopo di favorire attività di formazione, aggiornamento professionale e scambio di esperienze e buone pratiche, utili ad assicurare una sempre più elevata qualità nei servizi di avvio al lavoro offerti ai laureati nella regione.

I RISCONTRI DEL REPORT ALMALAUREA

A cinque anni dal conseguimento del titolo magistrale, **il 65% dei laureati di Unime è occupato**, mentre il tasso di disoccupazione (calcolato sulle forze di lavoro, cioè su coloro che sono già inseriti o intenzionati a inserirsi nel mercato del lavoro) è pari al 22%. Sono questi i dati più significativi emersi dal Rapporto 2017 sul Profilo e sulla Condizione occupazionale dei laureati, presentato da AlmaLaurea, relativi all'Ateneo di Messina. Tra loro, gli assunti con contratto a tempo indeterminato (compreso quello a tutele crescenti) sono il 42%, mentre svolge un lavoro autonomo il 21%. Le retribuzioni arrivano a 1.151 euro mensili netti; 57 laureati su cento ritengono la laurea conseguita molto efficace o efficace per il lavoro che stanno svolgendo. Sempre con riferimento a questa categoria, il 68% dei laureati è inserito nel settore privato, il 27% nel pubblico. La restante quota lavora nel non-profit (4%). L'ambito dei servizi assorbe l'89%, mentre l'industria accoglie il 9% degli occupati. Marginale la quota di lavoro nel settore dell'agricoltura.

Numeri che costituiscono un'ulteriore riprova di come i percorsi didattici proposti da Unime rendano i laureati competitivi nel mondo del lavoro.

L'ALTA FORMAZIONE

Sul versante dell'alta formazione, oltre ai 12 Dottorati di Ricerca, sono stati attivate **Scuole di specializzazione** nell'area delle scienze della vita e nell'ambito delle professioni legali. Inoltre, sono stati proposti **30 corsi di perfezionamento e master di I e di II livello**, modulati sulla base di un'attenta ricognizione delle concrete opportunità occupazionali che si aprono nel territorio. Master in prevalenza in area medica, paramedica e dell'economia gestionale, ma con significative aperture sui versanti della geologia forense, della pedagogia interculturale, della comunicazione, della progettazione dei siti museali, della consulenza filosofia e della gestione dei beni confiscati alla mafia.

Un ulteriore sforzo è stato compiuto sul fronte della formazione per l'**insegnamento scolastico**. Innanzitutto, nell'anno accademico appena trascorso, è stato gestito il bando per l'accesso ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione **per le attività di sostegno didattico** agli alunni con disabilità, per complessivi 355 posti. Proprio nelle ultime settimane, poi, l'Ateneo si è attrezzato per rispondere alle nuove esigenze di coloro i quali mirano a prendere parte ai **percorsi FIT** per il reclutamento di insegnanti nella scuola secondaria. Sono state configurate offerte e piattaforme per l'erogazione e il riconoscimento dei 24 CFU richiesti nelle discipline antro-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche.

Agli **insegnati**, inoltre, è stata garantita la fruizione di **attività di aggiornamento**, mediante l'utilizzo dei buoni della "Carta del Docente" presso l'Ateneo, per il pagamento (anche parziale) delle tasse universitarie per frequentare con finalità di formazione e aggiornamento i corsi di studio erogati da Unime.



SCUOLA DI ECCELLENZA E FORMAZIONE INTERNAZIONALE

Un particolare motivo di soddisfazione nel ripercorrere quanto fatto nell'ultimo anno accademico è costituito dall'attivazione, in collaborazione con l'Accademia Peloritana dei Pericolanti, della prima edizione della **Scuola estiva residenziale di Eccellenza**, svoltasi a Villa Amalia (nel complesso di Villa Pace). Si è trattato, infatti, di un percorso virtuoso, partito dalla proposta dei rappresentanti degli studenti, che il governo di Ateneo ha raccolto. Sono stati, così, attivati tre percorsi per ciascuna macro-area. I docenti Unime sono stati chiamati a presentare **progetti di spessore internazionale**, che poi sono stati votati dagli stessi studenti. Sono stati così scelti percorsi didattici sui modelli di calcolo ispirati ai meccanismi di funzionamento biologico del cervello, sulle migrazioni e sull'invecchiamento.

In base alla media voto conseguita negli esami di profitto, sono stati selezionati 42 partecipanti (14 per percorso), i quali hanno avuto la possibilità di confrontarsi con docenti dell'Ateneo, ma anche con professori provenienti da tanti Paesi (tra i quali: Stati Uniti, Cina, Gran Bretagna e Germania). Accanto all'attività didattica, un articolato programma di approfondimenti culturali e di momenti conviviali. A fare da cornice all'iniziativa, gli splendidi locali di Villa Amalia, inaugurati per l'occasione, dove gli studenti hanno vissuto per una settimana. Il bilancio finale è stato altamente positivo e tutti i partecipanti hanno espresso grande soddisfazione.

Unime ha poi organizzato programmi di eccellenza rivolti anche all'esterno. In particolare, lo scorso settembre, nell'ambito del **progetto Resume**, è stato organizzato – sempre a Villa Amalia – un programma di formazione nel campo della cultura d'impresa per i delegati di 6 Atenei stranieri. I Paesi terzi beneficiari del progetto sono stati Libano (Università Libanese, Université Holy Spirit of Kaslik USEK), Marocco (Università Mohammed V di Rabat ed Istituto Agronomico e Veterinario di Rabat) e Tunisia (Università di Sousse e Università di Sfax). Il progetto triennale, finanziato da EACEA e coordinato da UniMed (Unione delle Università del Mediterraneo) ha natura multidisciplinare ed è finalizzato al miglioramento ed allo sviluppo dell'occupabilità nei Paesi del bacino del Mediterraneo, attraverso la promozione dello spirito formativo ed imprenditoriale.

È stato avviato, infine, il **progetto di ricerca "NatRisk"** (finanziato dall'Unione Europea, nell'ambito del programma Erasmus Plus). Il piano, di durata triennale, prevede tra l'altro che l'Università di Messina rivesta il ruolo di **formatrice per le Università dei Balcani** (Serbia, Montenegro, Bosnia Erzegovina e Kosovo), nel settore delle calamità naturali, ovvero nubifragi, terremoti, inondazioni, frane, siccità).



GOVERNANCE

BILANCIO: INVESTIMENTI CRESCIUTI DEL 25%

Nel bilancio 2017 sono stati previsti **investimenti per 57 milioni**, 29 dei quali finanziati con risorse proprie. Complessivamente, un aumento del 25% rispetto all'anno precedente. Le somme sono state destinate, in particolare, a interventi di edilizia, di ristrutturazione e miglioramento dell'efficienza energetica e all'acquisto di attrezzature per la didattica e la ricerca, al potenziamento dei laboratori scientifici e all'ammodernamento delle risorse tecnologiche a supporto dell'integrazione tra assistenza, didattica e ricerca al Policlinico universitario. Ciò significa che nel corso dell'anno solare, Unime investe quasi **5 milioni di euro al mese**, con un'importantissima ricaduta sul tessuto economico locale.

Lo scorso giugno è stato approvato il piano per bandire **più di 100 concorsi per Professori di I e II fascia e di Ricercatori a Tempo Determinato (RTD)** tipologia B. Un piano articolato tenendo conto sia dell'impatto economico che dell'attività di ricerca e didattica, condiviso con i Dipartimenti. Inoltre, come già fatto negli scorsi anni, la proposta dell'amministrazione ha posto grande attenzione a quei settori in cui ricercatori a tempo determinato hanno conseguito l'abilitazione nazionale (ASN): la procedura di qualificazione scientifica che consente l'accesso alle procedure concorsuali.

Dal punto di vista gestionale, poi, l'Università di Messina ha confermato di essere un **ente particolarmente virtuoso**. Innanzitutto, il bilancio previsionale, approvato in anticipo rispetto alla consuete tempistiche, ha rappresentato l'**ingresso a regime del nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale**.

Il **bilancio unico di Ateneo di esercizio 2016**, inoltre, è stato chiuso con un **utile netto** di circa **700mila euro**. Ancora una volta, le procedure contabili sono state improntate alla massima trasparenza: così come avvenuto per il 2015, Unime ha sottoposto a revisione volontaria i propri documenti di bilancio (senza ricevere alcun rilievo). Il **conto economico per il 2016** ha evidenziato **proventi per 220 milioni** di euro e **costi operativi per 218,5 milioni**. In particolare, sono stati previsti **accantonamenti per 7,4 milioni di euro** da destinare all'acquisto degli **arredi didattici** dell'ex **Facoltà di Scienze**, dove si sta effettuando una ristrutturazione radicale (a cui erano stati destinati già più di 20 milioni per edilizia). Oltre alle opere murarie, quindi, viene garantito anche l'adeguamento tecnologico di tutti gli spazi didattici. A ciò si aggiungono gli **investimenti per il potenziamento tecnologico** a favore dei **Dipartimenti di medicina e dell'A.O.U.**, finanziati per **8,5 milioni di euro**, con risorse del bilancio di esercizio 2016.

I dati di bilancio hanno risentito positivamente del trend di miglioramento degli indicatori di qualità della ricerca, che ha permesso di mitigare il taglio del **FFO** (Fondo di Finanziamento Ordinario assegnato dal MIUR) previsto dall'Ateneo, come da tutte le altre università italiane. Nel 2016, infatti, rispetto a una previsione di circa 3 milioni di riduzione di FFO, il bilancio di esercizio ha registrato una diminuzione di circa 1 milione, grazie alla quota premiale assegnata ad Unime.

Ma, soprattutto, lo scorso agosto Unime è stata **tra le prime 5 università italiane** (insieme a Venezia Ca' Foscari, Bergamo, Pisa e Milano Bicocca) ad avere **approvato il Bilancio Consolidato**. È stata, inoltre, la **prima** ad avere adempiuto a questa procedura, tra gli Atenei che hanno completato il passaggio alla contabilità economico-patrimoniale nel 2015.

UNA CONFERMA DELLE *BEST PRACTICE* NELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

La gestione amministrativa dell'Ateneo, anche nel corso dell'ultimo anno, ha richiamato l'attenzione delle più prestigiose riviste di settore. In particolare, è stato indicato come *Best Practice* il percorso di **ricognizione**, puntuale e completa, **di tutti i procedimenti amministrativi in carico**



all'Ateneo effettuato nella prima metà del 2016, che ha permesso di fotografare lo stato dell'arte di tutti i flussi procedurali, attività propedeutica per la reingegnerizzazione dei processi e il miglioramento della qualità dei servizi. Il punto di partenza di tale attività è stata la tabella dei procedimenti amministrativi/attività/affari, frutto del gruppo di lavoro PROCEDAMUS, di cui l'Ateneo è membro dal 2015.

La ricognizione dei procedimenti, realizzata implementando *in house* un'infrastruttura applicativa che ha consentito di assolvere sia agli adeguamenti normativi che alle esigenze di carattere gestionale ed organizzativo dell'amministrazione, ha permesso la mappatura dei processi e ha costituito il presupposto della **Carta dei servizi**, approvata alla fine del 2016. Si tratta di un vero e proprio strumento di programmazione strategica dell'amministrazione di Ateneo, finalizzato a garantire livelli di qualità che rispondano alle aspettative dei propri *stakeholder*.

Tali risultati sono stati ottenuti grazie al profondo coinvolgimento, da un lato, di tutte le strutture impegnate nell'erogazione dei servizi e, dall'altro, degli studenti, intesi come parte attiva del processo e non soltanto quali destinatari passivi. Un documento che stabilisce un patto con gli utenti con regole chiare e precise e soprattutto trasparenti; regole rispetto alle quali gli utenti diventano i primi controllori.

Inoltre, l'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) ha confermato come la politica di Unime sulla gestione della performance, costituisca un punto di riferimento per tutti gli Atenei italiani. Nel corso di un incontro con i Nuclei di Valutazione delle università statali, svoltosi a Roma nell'ambito delle attività di valutazione della performance, l'ANVUR ha invitato il Nucleo di Unime a fornire il proprio punto di vista sulla gestione della performance e sull'interazione tra i 3 attori principali (Amministrazione, Nuclei e Agenzia) in seguito all'emanazione delle linee guida dell'Anvur e al feedback, sempre dell'Agenzia, al piano integrato 2016/18. Attestata la coerenza della pianificazione delle strategie di Ateneo con gli obiettivi operativi assegnati alle strutture, l'ANVUR ha definito quale **Best Practice** il Sistema di Misurazione e Valutazione dell'Università degli Studi di Messina. Quest'ultimo contiene una sezione dedicata espressamente alla **"Gestione Integrata della performance"**, nella quale viene efficacemente descritto il ciclo di gestione integrata, con l'affiancamento di programmazione finanziaria, pianificazione di performance, trasparenza e anticorruzione, con l'indicazione dei relativi responsabili e delle scadenze temporali.

L'IMPEGNO PER UN POLICLINICO SEMPRE PIÙ ALL'AVANGUARDIA

Un ulteriore impulso è stato dato all'attività dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "G. Martino". Lo scorso febbraio è stato presentato un piano di investimenti triennale (che, in parte, aveva già preso il via nei mesi precedenti) in capitale umano, infrastrutture e tecnologia finalizzati al potenziamento della sanità universitaria a Messina, pari a circa **71 milioni di euro**. Un piano che grava per circa 24 milioni sul Bilancio universitario, per 12 milioni sul bilancio AOU, per oltre 20 milioni sul Bilancio dell'AOU a valenza pluriennale e per **più di 14 milioni su finanziamenti esterni**.

A partire dalla fine del 2016, così, si sono già concretizzate diverse azioni. È stata inaugurata una **Centrale di ultima generazione, dedicata alla sterilizzazione dei ferri chirurgici, l'unica di questo tipo in Sicilia orientale e Calabria**, che rappresenta una garanzia di qualità per la sicurezza dei pazienti ed una risorsa per il territorio. L'A.O.U. "G. Martino", ora, può contare su uno spazio innovativo e moderno, dove ogni giorno verranno sterilizzati i dispositivi e lo strumentario chirurgico utilizzato nei blocchi operatori. Grazie alla Centrale, infatti, si è passati da una gestione delocalizzata per padiglioni, tradizionalmente realizzata in prossimità delle sale operatorie, a un modello centralizzato che garantisce più qualità e più sicurezza. Una struttura di circa 800 metri quadrati, in locali ristrutturati secondo le più moderne logiche architettoniche: dai percorsi separati per gli operatori, alle aree diffe-



renziate per tipologia di attività, ai carrelli che consentono la distinzione dello sporco e del pulito, fino alla predisposizione degli appositi kit chirurgici. I costi per la sola realizzazione della Centrale, ammontano a circa **1,5 milioni** di euro.

È stato acquistato il **sistema chirurgico robotico “Da Vinci Xi”**, il cui funzionamento è entrato a regime dallo scorso giugno. Si tratta di un presidio all'avanguardia, **unico in Sicilia**, che costituisce l'ultima frontiera della chirurgia mini-invasiva. Il suo utilizzo garantisce molteplici vantaggi: esecuzione di interventi che consentono di superare i limiti dovuti alla difficoltà di trattare, con la laparoscopia, patologie in sedi anatomiche difficili da raggiungere; riduzione del parco operatori, con il chirurgo in *console* per effettuare le manovre delle braccia meccaniche ed un assistente nei pressi di queste ultime e del paziente; perfezionamento delle operazioni che necessitano il confezionamento di suture complesse. La dotazione tecnologica, che permetterà di innalzare i livelli d'eccellenza del Policlinico, è stata resa possibile dalla firma della convenzione tra l'Università e l'Azienda e dalla successiva autorizzazione da parte dell'Assessorato regionale. Si stima che il nuovo impianto potrà garantire circa 200 interventi ogni anno.

Sono stati **ristrutturati e riorganizzati i Padiglioni NI e B**, con un investimento di circa **18 milioni** di euro. Contestualmente, all'interno del Padiglione NI sono stati trasferiti i reparti di Ginecologia, Ostetricia e Neonatologia, creando in questo modo un **polo materno-infantile** all'avanguardia, capace di implementare i servizi e offrire un miglioramento anche a livello logistico, con gli ambulatori al piano zero del Padiglione NI per agevolare le mamme. Al rinnovato Padiglione B, invece, afferiscono adesso tutte le strutture di **Medicina interna** e di **Psichiatria**. Ciò ha permesso di potenziare il **progetto 090 sull'autismo** (con la possibilità di seguire il paziente anche dopo i 18 anni), una **novità assoluta in Sicilia**, mettendo a disposizione due posti letto dedicati alla neuropsichiatria infantile. Un servizio che ha fatto registrare prenotazioni anche da regioni del Centro e del Nord Italia.

È stato **rinnovato il servizio di Pronto Soccorso**. Il progetto è servito non solo a rimodulare i locali dal punto di vista logistico, ma anche a migliorare la qualità delle prestazioni offerte dal reparto, accorciando notevolmente i tempi d'attesa. A pochi metri dal Pronto Soccorso Generale, sono stati allestiti 2 ambulatori per i *Codici Minor*, deputati allo svolgimento delle attività sanitarie collegate alla gestione dei codici bianchi e verdi assegnati al paziente a seguito delle operazioni di *triage*. A queste novità si è aggiunta la predisposizione di un percorso specifico per i migranti e una valida strategia di supporto e accoglienza per gli accompagnatori i quali, mediante una *app* ed un semplice codice identificativo possono, in ogni momento, seguire l'iter clinico dei pazienti. Migliorie sono state apportate anche in favore degli operatori, con la localizzazione di idonee aree relax in grado di ripercuotersi positivamente anche sulla prestazione dei servizi.

È nata la **UOS di Anatomia Patologica Biomolecolare**, nuova articolazione della UOC di Anatomia Patologica, si tratta di una struttura che nasce per soddisfare le crescenti richieste dell'oncologia nell'era della medicina di precisione. Questa evoluzione della medicina rappresenta un nuovo approccio alla malattia che consente di valutare dati provenienti da analisi molecolari, integrati con criteri clinico-patologici consolidati, per orientare le decisioni mediche e fornire così strategie terapeutiche mirate alle caratteristiche di ogni singolo paziente. In campo oncologico si tratta di un vero e proprio sovvertimento nell'approccio alla cura dei tumori; infatti i farmaci non vengono più testati in base alla sede tumorale, ma alle caratteristiche molecolari dei tumori stessi. I pazienti quindi possono ora ricevere una terapia a bersaglio molecolare precisa basata sulle alterazioni del DNA presenti nel proprio tumore.

Sono stati investiti **5,6 milioni** di euro per l'acquisto di un simulatore chirurgico di ultima generazione per la clinica oculistica, destinato soprattutto alla didattica; di un nuovo tomografo per la radioterapia; per la realizzazione, nei due blocchi operatori chirurgici (quello ortopedico e quello toraco-vascolare), di tre sale operatorie endoscopiche laparoscopiche integrate e di una sala operatoria ibrida.



In più, **6 milioni** di euro sono destinati al progetto **Liver-Pancreas Center**, per lo studio, la diagnosi e la cura delle malattie epatiche e del pancreas.

Le **politiche di reclutamento**, poi, hanno garantito al Policlinico l'apporto di docenti provenienti da alcune delle più prestigiose strutture sanitarie italiane ed estere, permettendo in tal modo anche nel 2017 l'ampliamento dei servizi destinati all'utenza, l'innalzamento delle qualità dell'assistenza, della ricerca e della didattica, il potenziamento di alcuni settori (come l'**urologia**, la **chirurgia**, l'**ortopedia**).

In merito alle **politiche sanitarie**, si è cercato di fornire un contributo in termini di proposte programmatiche, attraverso l'organizzazione del convegno "Le sfide della nuova sanità in Sicilia": un momento di condivisione, durante il quale si sono confrontati gli attori della Sanità regionale partendo da un modello di sperimentazione che tende ad armonizzare l'offerta di salute con la domanda di modelli organizzativi e tecnologici avanzati attualmente in evoluzione nella provincia di Messina, grazie al proficuo dialogo in atto fra le Aziende Ospedaliere Papardo e "Gaetano Martino", l'ASP e l'Università. All'incontro ha partecipato, tra gli altri, il Sottosegretario del Ministero della Salute, Davide Faraone.

Sul fronte amministrativo, infine, per circa 900 docenti e ricercatori impiegati sia in attività accademica che in attività assistenziale, è stato introdotto il **cedolino unico** (che racchiude stipendio e indennità), evitando successivi conguagli e lungaggini amministrative. Unime è stata la **prima università italiana** ad avere raggiunto questo traguardo, che si inserisce in un'ottica di miglioramento dell'efficienza e di integrazione di sistemi.

L'INAUGURAZIONE DI VILLA AMALIA

Con l'avvio della Scuola estiva residenziale di Eccellenza, è stata inaugurata, all'interno di Villa Pace, la struttura residenziale di Villa Amalia. La ristrutturazione è stata completata con un investimento pari a oltre **2 milioni** di euro.

Il modello insediativo di Villa Amalia è di tipo alberghiero, con 6 stanze singole e 18 doppie, servite in prevalenza da corridoi interni per un totale di **42 posti alloggio**. La struttura è articolata in Aree: la "Residenza", che comprende le funzioni residenziali per gli studenti; la zona dedicata ai servizi culturali e didattici, con spazi per studio, ricerca, documentazione, lettura e riunioni; ambienti ricreativi per il tempo libero, lo sport e la socializzazione; ed una zona dove il personale si occupa del corretto funzionamento della struttura ricettiva.

Tutti i livelli della struttura sono stati resi accessibili mediante elevatori abilitati al trasporto dei disabili.

IL POTENZIAMENTO DELLA CITTADELLA SPORTIVA

Nel corso dell'ultimo anno accademico, è stata ulteriormente ampliata l'offerta della Cittadella sportiva universitaria dell'Annunziata, affidata al Cus Unime, a disposizione non solo della comunità accademica, ma di tutto il territorio. Recentemente, alla presenza del Presidente del CONI Giovanni Malagò, è stato inaugurato il **Centro di equitazione**, che rappresenta un potenziamento del maneggio aperto due anni prima. Il nuovo impianto che copre una superficie di quasi 4mila metri quadrati, adesso può disporre di diciotto scuderie rispetto alle nove iniziali e di due campi per l'equitazione. Una struttura all'avanguardia, un unicum nel panorama nazionale degli impianti sportivi universitari.

È stata aperta una **Club House**, uno spazio socio-ricreativo destinato ad ospitare, in più sale, momenti conviviali e di aggregazione. Un punto ristoro che l'Università è riuscita a realizzare, attraverso il recupero di un antico casale rurale, ristrutturato e impreziosito da elementi architettonici tipici della tradizione siciliana.



È stato ufficialmente **riaperto lo Stadio del Baseball**, presso il complesso sportivo “Primo Nebiolo”, con una superficie complessiva di 15mila metri quadrati e 2.800 posti a sedere. L’impianto, nei prossimi mesi, ospiterà per due settimane di allenamenti e partite amichevoli le Nazionali tedesche di baseball under 23 e senior e la Nazionale italiana (senior).

Sono stati completati i lavori di **miglioramento dell’efficienza energetica** e il rifacimento del **campo da calcio**.

Un impegno che ha portato la Cittadella sportiva ad essere un patrimonio per l’intera città. Il Cus Unime ha superato le 5.500 iscrizioni e nel complesso dell’Annunziata si registrano **120mila presenze all’anno**.

Oltre al Presidente Malagò, tra gli ospiti che in questi mesi hanno visitato ed espresso apprezzamento per gli impianti, anche l’ex ginnasta **Jury Chechi**, dominatore della specialità degli anelli negli anni Novanta, medaglia d’oro alle Olimpiadi di Atlanta nel 1996 e di bronzo ad Atene 2004. Chechi ha tenuto pure una lezione per gli studenti di Scienze Motorie sui valori dello sport.

PIÙ OPPORTUNITÀ E SERVIZI PER LA COMUNITÀ ACCADEMICA

Per quanto riguarda l’**internazionalizzazione**, docenti e personale tecnico amministrativo hanno avuto la possibilità di partecipare a diversi programmi. In particolare, sono stati proposti 3 diversi bandi per la **mobilità Erasmus+** per **docenza e formazione** verso Paesi europei ed extra europei

Grazie ad accordi con altri enti ed aziende private, poi, l’amministrazione ha lavorato per ampliare i servizi a vantaggio di tutta la comunità accademica.

Un accordo con l’**Ente Teatro Vittorio Emanuele** permette adesso a studenti, docenti e personale tecnico amministrativo (compresi i dipendenti Unilav) di acquistare abbonamenti e biglietti alle stagioni di prosa e musica a prezzi particolarmente vantaggiosi.

È stato avviato un progetto di **car sharing** per rendere più agevoli gli spostamenti tra i vari poli dell’Ateneo, grazie alla convenzione con la Piattaforma per l’Innovazione e la Sostenibilità di Trasporti e Ambiente (PISTA s.r.l.), una startup innovativa a vocazione sociale, per la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di modelli di mobilità condivisa, che sappiano coniugare innovazione e sostenibilità ambientale all’interno di realtà urbane di medie dimensioni con un elevato grado di complessità. Capofila dell’iniziativa sono il Gruppo Formula 3, che ne è anche partner tecnico, e la Arcadia s.r.l., holding di riferimento dell’Organismo di Ricerca LaChioccia.org soc. coop.. Queste aziende, insieme all’Istituto Clinico Polispecialistico C.O.T. s.p.a., alla IDS&Unitelm s.r.l., alla G.B.C. s.r.l., allo studio AR.DE.S.I.A., al Gruppo Caronte&Tourist e all’imprenditore Gaetano Majolino, in stretta collaborazione con Unime, intendono utilizzare la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di nuove forme di mobilità per migliorare la mobilità urbana messinese e la sostenibilità dei trasporti che gravitano giornalmente intorno all’Ateneo.

È stato avviato il progetto **CarPooling@UniME** (tra i finalisti nella G7 Gallery), che porterà alla realizzazione di un’applicazione grazie alla quale i componenti della comunità accademica potranno contattarsi a vicenda, condividendo mezzi di trasporto privati (automobili, motocicli) per spostarsi da e verso i differenti poli dell’Università (sostenibilità ambientale). Questa forma di condivisione prevede un piccolo rimborso in moneta complementare, UniMeCoin (sostenibilità economica). L’utilizzo della moneta complementare contribuirà alla creazione di un piccolo fondo gestito dall’Università che, in base a un sistema di votazione periodica e distribuita tra gli utenti, deciderà a quali iniziative benefiche destinare il fondo (sostenibilità sociale).



LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ COME LINEA GUIDA

Anche quest'anno l'impegno sul fronte della legalità è stato uno dei principali punti di riferimento dell'azione di governo. In particolare, si è lavorato alla diffusione di una cultura della legalità. Unime ha aderito al progetto **“Le(g)ali si può”**, finanziato anche dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale. Un'iniziativa basata sull'impegno civico da parte dei giovani e sulla loro partecipazione attiva alle problematiche sociali, sulla cooperazione in attività di sostegno alle fasce deboli, sulla promozione di attività che li avvicinino alle istituzioni (pure attraverso politiche di inclusione di soggetti provenienti da contesti svantaggiati e di integrazione di giovani stranieri).

Tra le varie iniziative organizzate da Unime, la **commemorazione delle vittime della strage di via D'Amelio**, in cui persero la vita il giudice Paolo Borsellino e cinque agenti della sua scorta (Agostino Catalano, Emanuela Loi, Vincenzo Li Muli, Walter Eddie Cosina e Claudio Traina); l'**incontro “Magistratura e Politica”**, promosso dal Dipartimento SCIPOG e dal Centro Studi e Ricerche sulla criminalità mafiosa e sui fenomeni di corruzione politico-amministrativa, cui ha partecipato il Procuratore aggiunto presso il Tribunale di Messina, Sebastiano Ardita; la **presentazione del libro “Padrini e padroni”**, scritto da Nicola Gratteri, Procuratore della Repubblica di Catanzaro, durante la quale sono intervenuti diversi magistrati e rappresentanti dell'Ordine degli Avvocati di Messina.

È stato rinnovato, poi, l'impegno nell'ambito delle attività formative, con la riproposizione del **Master** di II livello in **“Amministrazione e Gestione dei patrimoni confiscati alla mafia”**, organizzato dall'Ateneo in collaborazione con il Tribunale di Messina, la Procura della Repubblica di Messina, l'Ordine degli Avvocati di Messina, l'Ordine dei Dottori commercialisti ed esperti contabili di Messina. L'obiettivo del Master è quello di sviluppare una cultura della legalità fondata sulla consapevolezza delle patologie che la ormai larga diffusione delle mafie innerva entro il contesto politico-amministrativo, economico e sociale.

Insieme alla Scuola Superiore della Magistratura – formazione decentrata, Corte d'Appello di Messina, è stata organizzata un'**attività formativa sul tema della geologia forense**.

IL RINNOVO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

Sono state rinnovate alcune cariche all'interno degli organi collegiali. In particolare, è stata completata la procedura relativa ai **rappresentanti degli studenti** eletti in seno al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, oltre che nei Consigli dei Dipartimenti e dei Corsi di Laurea, nel Comitato Sovrintendente alle Attività Sportive Universitarie (CSASU), nonché di un **rappresentante dei Dottorandi e Assegnisti di ricerca** e di uno degli **Specializzandi** in Senato Accademico.

È stato eletto un nuovo **rappresentante dei Ricercatori a Tempo Determinato** in Senato Accademico.

Infine, sono state avviate le procedure per l'elezione della rappresentanza del **personale docente** in seno al Consiglio di Amministrazione.



ANCORA PIÙ SERVIZI E QUALITÀ PER I NOSTRI STUDENTI

BORSE E SERVIZI PER 30 MILIONI

La visione degli studenti al centro della comunità accademica ha costituito un punto di riferimento fondamentale per questa amministrazione, fin dal suo insediamento. Anche quest'anno sono stati previsti significativi investimenti a loro favore e, in particolare, nel bilancio 2017 sono stati destinati 30 milioni di euro a una serie di interventi. Nel dettaglio: **17 milioni** sono stati investiti per borse di specializzazione, **4 milioni** per borse di dottorato, **2,3 milioni** altre borse di ricerca, **1,5 milioni** per borse Erasmus e altri programmi di mobilità internazionale, **0,5 milioni** per programmi di premialità, **4,7 milioni** per servizi (tra cui i trasporti), azioni di supporto al diritto allo studio e altri interventi.

Innanzitutto, è stato riconfermato l'impegno teso a riconoscere i traguardi raggiunti dai nostri studenti. Con l'edizione 2017 del programma "**Onore al Merito**", grazie al quale ogni anno vengono distribuite 370 borse per premiare coloro i quali hanno conseguito i migliori risultati nel corso della carriera universitaria, è salito a **1,8 milioni** il budget impiegato. Risorse ampiamente superiori rispetto a quelle riservate da atenei economicamente ben più prosperi e di grandi dimensioni (in termini di iscrizioni ai corsi) ai loro programmi di premialità.

Sempre nel 2017 è stata completata la prima edizione di "**Casa Unime**", il programma destinato agli studenti fuori sede, che mette a disposizione **600mila** euro l'anno, per tre anni, destinati a coprire le spese di affitto. Sono stati espletati due diversi bandi (uno riservato specificatamente agli iscritti al Corso di Studi di Medicina e Chirurgia) ed è stato già deliberato il bando per l'A.A. 2017/18.

È stato confermato l'impegno che consente al **100% degli aventi diritto** di usufruire dei **benefici E.R.S.U.** per il diritto allo studio, traguardo che ben pochi atenei meridionali riescono a raggiungere.

È stato più che **raddoppiato** rispetto a un anno prima, portandolo a **240**, il **numero degli assegni** per studenti e dottorandi, **destinati a finanziare attività di tutorato** didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, presso i Dipartimenti, le Scuole Interdipartimentali di Raccordo e i Centri di Ateneo.

Grazie a convenzioni e co-finanziamenti, oltre ai servizi rivolti all'intera comunità accademica, gli studenti possono fruire sia di **servizi di trasporto dedicati** (navette da e verso i Poli di Papardo e dell'Annunziata) sia di **servizi a prezzi agevolati** (dal trasporto urbano con **bus** e **tram** Atm, al servizio **taxi**, ai **trasporti marittimi**).

Da quest'anno la **biblioteca di Economia** garantisce l'apertura giornaliera, dal lunedì a venerdì, **fino alle ore 20**: un ulteriore spazio-studio per gli studenti, dopo il successo dell'iniziativa "Porte aperte agli studenti", che già consentiva di frequentare la biblioteca del Dipartimento di Giurisprudenza tutti i giorni fino alle 22, compresa la domenica.

Molti degli investimenti operati nel settore edilizio, infine, sono stati mirati alla **ristrutturazione di aule e laboratori didattici**.

A fronte di questi impegni, si è lavorato al fine di garantire ulteriori **agevolazioni** agli studenti per ciò che concerne le **tasse**. Innanzitutto, al momento delle immatricolazioni/iscrizioni all'A.A. 2017/18 (apertesi in **anticipo** rispetto al passato, in linea con quanto già avveniva in altre università), è stata richiesta soltanto la tassa regionale per il diritto allo studio e il bollo virtuale, mentre le restanti somme sono state inglobate nel nuovo contributo onnicomprensivo annuale, che ha sostituito la quota di pertinenza dell'Università della tassa d'iscrizione e la tassa a saldo/conguaglio. L'Ateneo, poi, ha recepito la **NO TAX AREA**, introdotta dall'ultima Legge di Stabilità: ciò consente a tutti gli studenti appartenenti ad un nucleo familiare il cui ISEE-U non supera i 30mila euro, che si immatricolano o che si iscrivono ad anni successivi al 1° e hanno una carriera regolare, di ottenere agevolazioni (fino all'esenzione totale, se l'ISEE-U non supera i 13mila euro). Unime, inoltre, ha confermato le agevolazioni per i **centisti (anche senza lode)** e per le **famiglie con più di un iscritto**. Nei fatti, quindi, per gli studenti dell'Ateneo si è notevolmente ampliata la concreta possibilità di usufruire delle misure di sostegno al diritto allo studio.



L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'attuale governo di Ateneo ha sempre posto massima attenzione affinché gli studenti di Unime avessero la possibilità di sviluppare il loro percorso di studi in una dimensione quanto più internazionale possibile.

Se, da un lato, sono stati potenziati gli incentivi e le azioni per attrarre a Messina studenti e docenti stranieri, dall'altro si continuano a proporre opportunità ai nostri studenti per trascorrere all'estero una parte della loro carriera. Nel 2016/17 sono state circa **500 le borse di studio** dedicate ai vari programmi Erasmus, grazie alle quali gli studenti hanno sostenuto esami, svolto ricerche per la tesi di laurea o attività di tirocinio presso atenei o aziende partner di Unime. Oggi, sono più di **350 gli accordi interistituzionali Erasmus** attivi con università europee.

Un riscontro rispetto a questi sforzi è rappresentato, tra l'altro, dal giudizio degli stessi studenti: Unime – secondo i dati Agenzia Nazionale Erasmus - Indire – è stata valutata **seconda miglior higher education sending institution** in Italia per *general satisfaction of trainees*.

MASSIMA ATTENZIONE VERSO LA QUALITÀ

La verifica della qualità di servizi e didattica costituisce un punto fermo per l'amministrazione. Oltre alla Carta dei Servizi, nel corso dell'ultimo anno è stato realizzato "**Smile for UniMe**". Si tratta di un sistema *user friendly* di rilevazione di *customer satisfaction*, che prevede l'adozione di **dispositivi touch screen**, installati nell'area comune delle Segreterie Studenti a Palazzo Mariani.

La raccolta dei giudizi avviene in forma anonima, attraverso le *emoticon*. La rilevazione coinvolge potenzialmente tutti quelli che usufruiscono del servizio sottoposto a giudizio. Le informazioni ricavate vengono utilizzate per la valutazione della qualità percepita e per il miglioramento, nel tempo, dei servizi erogati; per promuovere la partecipazione degli utenti dei servizi pubblici; per azioni di informazione/comunicazione al pubblico e agli *stakeholder*. Grazie all'uso dell'ICT si può disporre di un sistema innovativo che garantisce un feedback immediato, in modo tale da intervenire tempestivamente sulle criticità rilevate, apportando così un miglioramento permanente nel sistema. I dati raccolti confluiscono, infatti, in un database che permette all'amministrazione di monitorare efficacemente e in tempo reale l'andamento delle performance dei propri servizi.

Ribadendo le linee guida già adottate a parte dal 2015/16, tra l'altro, l'**opinione degli studenti** sulla qualità della didattica e dei servizi costituisce una variabile tenuta in considerazione tra i parametri utilizzati per la **ripartizione dei fondi ai Dipartimenti**.

A certificare il lavoro svolto, i risultati delle più importanti classifiche dedicate **alla qualità degli atenei italiani**. Nel 2016/17, stando all'analisi de "**Il Sole 24 Ore**", Unime si è collocata nuovamente al **2° posto tra le università meridionali statali di grandi dimensioni**, dietro Salerno. In più, Messina ha guadagnato quattro posizioni rispetto all'edizione precedente, salendo al 35° posto generale: una delle migliori performance, come attestato dallo stesso quotidiano economico

LA CELEBRAZIONE DEI TRAGUARDI RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI

L'impegno dell'Ateneo è rivolto anche a celebrare nel migliore dei modi i traguardi che vengono raggiunti dagli studenti.

In questo ambito, è stato innanzitutto replicato lo sforzo organizzativo per l'allestimento della **Cerimonia di Consegna dei Diplomi di Laurea**, al Teatro Antico di Taormina. Sono stati **più di 4mila** gli studenti, i loro familiari e amici, i componenti della comunità accademica che hanno partecipato alla seconda edizione della manifestazione, ormai avviata a diventare una tradizione per Unime. Ospite d'onore Carlo Freccero, autore televisivo e scrittore, consigliere di amministrazione della Rai. Sono



state consegnate pergamene a **circa 700 laureati presenti** (i quali avevano conseguito il titolo tra maggio 2016 e maggio 2017), rigorosamente vestiti con toga e tocco. Per l'occasione è stato anche prodotto un originale video di presentazione dell'Ateneo, curato dai registi messinesi Christian Bisceglia e Fabio Schifilliti, che ad oggi ha raccolto in rete circa **40mila visualizzazioni**.

Rispetto all'anno precedente, tuttavia, si è voluto raddoppiare l'impegno, organizzando **un'altra cerimonia**, dedicata a tutti coloro i quali hanno conseguito **titoli post-laurea** (che nel 2016, invece, erano stati consegnati a Taormina). Si è scelto, così, di caratterizzare in maniera ancora più specifica il festeggiamento per il raggiungimento di un obiettivo prestigioso. Nel palazzetto dello sport della Cittadella sportiva dell'Annunziata, alla presenza del Presidente del CONI Giovanni Malagò, sono state consegnate le pergamene a chi aveva conseguito, nel corso dell'A.A. 2015/16, un Dottorato di Ricerca, una Specializzazione o un Master di I o II livello. Con loro, anche gli studenti che hanno partecipato alla Scuola Estiva di Eccellenza 2017.

Sempre alla Cittadella sportiva, poi, nell'anfiteatro si è tenuta la cerimonia di **consegna dei premi "Onore al Merito 2016"**, alla presenza del Presidente dell'ANVUR, Andrea Graziosi.

NUOVI CANALI DI COMUNICAZIONE

Dopo tre anni, è stato completamente **rinnovato il portale istituzionale unime.it**. Un aggiornamento indispensabile per rimanere al passo con le evoluzioni tecnologiche e con le abitudini di utilizzo da parte dell'utenza. Le due principali novità del sito, progettato dal CIAM (Centro informativo di Ateneo) in collaborazione con l'Unità Organizzativa Comunicazione Strategica, riguardano la piattaforma tecnologica e l'organizzazione dei contenuti. Il portale è basato su Drupal, un *content management system* completamente *open source* (e, quindi, a costo zero per l'Ateneo). Il sito è adesso *responsive* ed è pertanto in grado di autoadattarsi al dispositivo usato per la visualizzazione. Ciò rende più semplice l'accesso alle informazioni attraverso qualsiasi *device* mobile. Diventa anche più facile la fase di caricamento dei dati e questo consente oggi alle strutture di Ateneo di gestire gli spazi in piena autonomia. Grande attenzione è stata posta anche al tema dell'accessibilità e dell'usabilità, che rispondono pienamente ai requisiti previsti dalle normative in vigore. È stata, ad esempio, aggiunta una funzione che consente l'ascolto dei testi.

Sul fronte dei contenuti, è stata innanzitutto introdotta una "profilazione", grazie alla quale ciascuna categoria di utenti può trovare velocemente ciò che cerca. Maggiori spazi sono stati garantiti per i Dipartimenti e i Corsi di Laurea.

Inoltre, due nuovi servizi di comunicazione, rivolti essenzialmente agli studenti, sono stati attivati nel corso dell'ultimo anno. Per agevolare il flusso informativo, è stato configurato un **canale Telegram** (uno dei social più popolari, da utilizzare attraverso gli smartphone). È stato, così, attivato un sistema di messaggistica che garantisce news su bandi, concorsi, scadenze, appuntamenti e su tutte le notizie che riguardano le attività di Unime.

Da poche settimane, poi, il CIAM ha lanciato **UniME Mobile**, l'*app* ufficiale dell'Università, disponibile sia in versione Android sia per iOS. Anche in questo caso, può essere usata soprattutto mediante gli smartphone. Si tratta di una vetrina arricchita da numerose informazioni e contatti utili. Realizzata con tecnologie di sviluppo mobile all'avanguardia, l'applicazione permette di usufruire in mobilità anche di alcuni servizi online, già presenti sul sito istituzionale. Attraverso l'Autenticazione integrata di Ateneo (GAIA), gli studenti possono altresì consultare l'elenco dei propri corsi, il relativo calendario di esami e geolocalizzare su mappa le aule ed i principali punti di interesse. L'*app* permette anche di rimanere sempre informati sulle ultime news e sugli eventi organizzati da Unime. Un'ulteriore sezione è dedicata ai servizi.



L'IMPEGNO PER IL TERRITORIO

LA VALORIZZAZIONE DI SPAZI E SITI D'INTERESSE COLLETTIVO

Unime è stata accanto ad amministrazioni ed enti, per offrire il proprio contributo in molteplici campi. Va evidenziato, innanzitutto, l'impegno mirato al recupero di aree e beni culturali che, adeguatamente valorizzati, potranno rappresentare una grande risorsa per il territorio.

È stata siglata un'intesa con la Fondazione **Fiumara d'Arte** e, contestualmente, avviato un progetto che mira a fare del **Villaggio "Le Rocce", a Taormina**, un polo culturale d'eccellenza ed a garantire continuità all'operato della Fondazione stessa. Il sito, dopo anni di abbandono, è stato concesso alla Fondazione Fiumara d'Arte dalla Città Metropolitana di Messina in comodato d'uso e, dalla scorsa estate, è stato aperto al pubblico. L'accordo tra Unime e Fiumara d'Arte non rappresenta una semplice dichiarazione d'intenti, bensì un piano concreto che può contare su risorse già disponibili, intercettate dall'Università grazie a progetti di ricerca. L'idea di fondo è quella di realizzare a "Le Rocce" un percorso museale all'aperto e di replicare l'esperienza dell'albergo-museo che la Fondazione ha già realizzato a Tusa. Tutto ciò anche grazie all'utilizzo di nuove tecnologie, che garantiranno ai visitatori un'esperienza di fruizione unica. Grande attenzione, poi, sarà dedicata al patrimonio naturalistico de "Le Rocce", con la creazione di giardini della conoscenza. Il fulcro dell'attività sarà rappresentato da una serie di laboratori didattici, che coinvolgeranno artisti, docenti e, soprattutto, studenti provenienti da tutto il mondo. Le azioni non avranno una ricaduta esclusivamente su Taormina, ma riguarderanno l'intero comprensorio, visto che numerosi centri saranno interessati dagli interventi, così da implementare un modello di conoscenza diffusa.

Un **tempio**, attribuito da più fonti ad Apollo, è stato riportato alla luce nel corso di una redditizia campagna di scavi archeologici condotta da Unime insieme all'Università di Oxford, presso il sito della città greco-romana di **Alesa, nella zona di Tusa**. La fase operativa degli scavi è durata circa un mese (compreso un periodo di quasi due settimane necessario alla bonifica dell'area). Le strutture del tempio di Apollo, solo parzialmente individuate negli anni Cinquanta del secolo scorso, sembrano non essere le uniche ad insistere sulla zona. Pare, infatti, che vi possano essere altri due templi di minori dimensioni. Per effetto di una concessione, della durata complessiva di tre anni, questi, come altri reperti, potranno rappresentare lo sviluppo futuro della collaborazione tra i due Atenei. La campagna archeologica, difatti, rientra in un progetto di ampliamento degli scavi in tutta la zona antica, per meglio definire lo sviluppo planimetrico e monumentale della più importante area sacra della città.

L'équipe complessiva degli scavi è stata composta, oltre che dai docenti e ricercatori, anche da 15 studenti (10 dell'Università di Oxford e 5 dell'Ateneo peloritano). Nel corso delle ricerche c'è stata anche la visita delle scuole locali.

È proseguito l'iter per il **recupero dell'antico portale dell'Università** (risalente alla prima metà del 1600), da ricollocare all'ingresso dell'Ateneo, affinché l'intera cittadinanza possa fruirne. Per il terzo anno consecutivo, Unime ha deciso di destinare a questo progetto i fondi della raccolta del 5xmille. Si è lavorato sia sotto un profilo amministrativo che di studio e ricerca. È stato siglato un accordo di programma con il Comune e la Soprintendenza di Messina, che hanno condiviso le finalità del programma. Oltre ai saggeseguiti a Piazza Pugliatti, ne sono stati effettuati altri sul portale, alla presenza di funzionari della Soprintendenza, per verificarne la consistenza e classificare il materiale utilizzato al momento della sua collocazione nell'attuale spazio, dopo il terremoto. Ancora, è stata progettata la ridefinizione dell'area interessata alla rimozione del portale, dove verrà collocata una nuova scalinata.

Ma, l'impegno dell'Ateneo si è concretizzato anche attraverso attività di **supporto alle politiche degli enti pubblici**. In particolare è stato attivato, insieme alle Università di Palermo e Catania, l'Os-



servatorio Regionale sulla Migrazione, in sinergia con la Regione Siciliana, di concerto con la Fondazione Curella, il Centro Studi e Ricerche Giuseppina Arnao e con la collaborazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Interno. Due i principali obiettivi dell'Osservatorio, che metterà i risultati a disposizione del *policy maker* regionale. In primo luogo, misurare il fenomeno delle migrazioni, tenendo conto che esso si declina in diverse direzioni, da quella economica a quella sociale, da quella culturale a quella politica. Il secondo aspetto su cui si lavorerà è rappresentato dalla valutazione delle politiche degli enti locali nel governo di questo fenomeno.

L'IMPEGNO A FAVORE DEI PIÙ DEBOLI

Il tema della solidarietà nei confronti delle categorie più deboli e svantaggiate è particolarmente sentito dalla comunità accademica. L'ormai tradizionale **raccolta di beneficenza** in occasione delle festività natalizie, nel 2016 ha permesso di donare **17,8mila euro** a tre organizzazioni di volontariato: 7mila euro all'Associazione di volontariato "Casa di Solidarietà e Accoglienza", 7mila euro alla Casa di Ospitalità di via Emilia, a Gazzi e 3,8mila alla "Caldaia del Povero", la mensa che i Rogazionisti dell'Istituto Antoniano e Basilica di S. Antonio hanno riaperto e gestiscono dal 2008. Con questa quarta edizione di "Natale di Solidarietà", la raccolta fondi è riuscita a raggiungere la somma di quasi **70mila euro** euro. La raccolta, tuttavia, non si è concentrata in un unico periodo dell'anno. La cultura della solidarietà, infatti, ha caratterizzato numerose iniziative delle associazioni studentesche, durante tutto il 2016/17.

Le donazioni, inoltre, hanno permesso in alcuni casi di avviare progetti e collaborazioni di più ampio respiro. Unime, in particolare, ha dato il proprio supporto alla Onlus "Terra di Gesù", un'associazione di carità impegnata nella realizzazione di progetti per i bisognosi, tra cui la prestazione di assistenza sanitaria alle persone disagiate e senza dimora, la realizzazione di un ospedale in Congo e la creazione del Centro medico Help Center con la collaborazione della Caritas Diocesana e della cooperativa S. Maria della strada. L'Ateneo ha concesso **in comodato d'uso i propri locali siti in via Pasquale Calvi** per ospitare un **ambulatorio polispecialistico con annesso banco farmaceutico**, per un più proficuo svolgimento dell'attività di assistenza sanitaria alle persone disagiate. L'Università di Messina era già stata vicina alla Onlus con una donazione di 5mila euro.

Con l'iniziativa "**Campus Salute**", mirata più in generale alla diffusione della cultura della prevenzione sanitaria, è stato messo a disposizione della cittadinanza per due giorni un vero e proprio ospedale da campo, a Piazza Unione Europea.

LA PROPOSTA CULTURALE

Come ogni anno, assai ampia e diversificata è stata la proposta culturale di Unime a disposizione di tutta la collettività.

Dottorati *honoris causa*, nel corso del 2016/17, sono stati consegnati ad illustri personalità: **Fritjof Capra**, fondatore e direttore del "Center for Ecoliteracy" a Berkeley e autore del libro "Il Tao della Fisica", tradotto in tutto il mondo; **Piero Angela**, pioniere di radio e tv in Italia, personaggio poliedrico della cultura del nostro Paese, che alterna la sua attività di giornalista e conduttore televisivo a quella di scrittore; **Emma Dante**, una delle voci del teatro siciliano più note a livello internazionale, ed i fratelli **Lorenzo e Onofrio Mancuso**, creatori di una produzione musicale inedita, che rievoca sonorità tipiche della nostra regione.

È stata realizzata, in collaborazione con Taobuk, la rassegna "**Leggere il presente**", in cui sono stati coinvolti **noti scrittori**: Valerio Massimo Manfredi, Edoardo Albinati (Premio Strega 2016), Aldo Cazzullo (editorialista del "Corriere della Sera"), il Comandante Alfa (fra i fondatori del reparto GIS



dei Carabinieri), il romanziere spagnolo Ildefonso Falcones. Ciascuno di loro è stato protagonista, in Ateneo, di incontri-interviste molto partecipati.

Molti gli ospiti di richiamo che hanno tenuto conferenze presso Unime nell'ultimo anno. Tra questi, **Paolo Mieli**, già direttore de "Il Corriere della Sera", de "La Stampa" e di RCS e **Giorgio Calabrese**, Presidente della Commissione Nazionale di Sicurezza Alimentare del Ministero della Salute (CNSA) e noto volto televisivo.

Tante le iniziative organizzate per **celebrare ricorrenze** o per ribadire l'impegno su temi di grande interesse. Tra queste, la tavola rotonda intitolata "Messina e i suoi mari: risorse ed opportunità. Un polo acquatico per rilanciare dal mare lo sviluppo della città", che ha aperto i festeggiamenti in occasione della **Giornata Europea del Mare**; l'evento "Porte aperte al CERISI" (Centro di Eccellenza, Ricerca e Innovazione Strutture e Infrastrutture di grandi dimensioni), nell'ambito della V edizione della **Settimana del Pianeta Terra**.

Grande attenzione, inoltre, è stata riservata all'impegno civico. Alla presenza del Ministro Angelino Alfano, sono stati celebrati i **60 anni dei Trattati di Roma**, nel ricordo delle basi di un'Unione gettate proprio grazie alla conferenza di Messina; sono state organizzate giornate di confronto per discutere sui contenuti della **riforma costituzionale**, poi oggetto del referendum; è stata elaborata, in seguito a una serie di giornate di studio, una concreta **proposta di modifica dello Statuto siciliano**.

IL SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE

L'Ateneo ha, altresì, offerto il proprio sostegno a diverse iniziative di grande interesse per tutto il territorio. È stata concretamente a fianco della rassegna letteraria internazionale **Taobuk – Taormina International Book Festival**, che quest'anno è stata dedicata al tema "Padri & Figli" e che ha fatto registrare, in occasione della serata inaugurale, la presenza di **5mila spettatori**.

Unime ha supportato il **Sabirfest**, il cui tema guida è stato "(s)cortesie per gli ospiti", che sintetizzava l'invito a riflettere sul senso, il valore e la pratica di quell'ospitalità che accompagna la storia delle genti del Mediterraneo, ma che è sempre più compromessa dalle politiche neocoloniali, dal razzismo e dall'intolleranza.

Rinsaldando il legame istituzionale con la Marina Militare, ha sostenuto la "**Festa della Marineria**", nell'ambito della quale è stato anche "inaugurato" il nuovo Corso di Studi triennale in "Scienze e tecnologie della navigazione".

Così come negli anni precedenti, l'Università ha ospitato, presso la Cittadella dell'Annunziata, il "**Trofeo Piskeo - Memorial Mirko Laganà**", manifestazione che ha visto in gara 1.120 nuotatori.

Sempre alla Cittadella sportiva, si è svolta l'iniziativa organizzata dal **Birrificio Messina** per condividere con il territorio la ripresa delle attività produttive.

La scalinata del Rettorato ha ospitato "**Piazza dell'Arte**", kermesse che ha dato spazio ai giovani artisti locali e alle loro forme espressive, all'interno di una serata ricca di spettacolo; nell'atrio del Rettorato è stata allestita la **mostra "Messina. 1908. 28 Dicembre"**, caratterizzata da 28 serigrafie (più una speciale stampa paesaggistica) realizzate con tecnica linoleumgrafica dall'artista russa Varvara Izo-tova e dedicate al tragico evento del terremoto; i locali di Palazzo Mariani sono stati messi a disposizione per l'"**Up Balcony Sound Fest**", con il coinvolgimento di centinaia di giovani.

Governo di Ateneo in sintesi





Rettore

PROF. PIETRO NAVARRA

Direttore Generale

PROF. FRANCESCO DE DOMENICO

Prorettori

PROF. EMANUELE SCRIBANO - Prorettore Vicario

PROF. GIOVANNI CUPAIUOLO - Coordinatore Collegio Prorettori

PROF. DANIELA BAGLIERI - Prorettore all'Innovazione e Trasferimento Tecnologico

PROF. SALVATORE CUZZOCREA - Prorettore alla Ricerca

PROF. ANTONINO GERMANÀ - Prorettore all'Internazionalizzazione

PROF. EUGENIO GUGLIELMINO - Prorettore per i Servizi agli studenti

PROF. MICHELE LIMOSANI - Prorettore alla Gestione delle risorse finanziarie

PROF. CARLO MAZZÙ - Prorettore alla Gestione delle risorse umane

PROF. PIETRO PERCONTI - Prorettore alla Didattica

PROF. ANTONIO SAITTA - Prorettore alla Legalità, trasparenza e ai processi amministrativi

PROF. GIOVANNI TUCCARI - Prorettore ai Rapporti con l'A.O.U.

Delegati

PROF. MAURIZIO LANFRANCHI - Alma Laurea

PROF. DANIELE BRUSCHETTA - Attività Sportive

PROF. MARCO CENTORRINO - Comunicazione

PROF. DOMENICO MAJOLINO - Didattica (Area Scienze e Tecnologia)

PROF. LETTERIO BONINA - Didattica (Area Scienze della Vita)

PROF. GIUSEPPE GIORDANO - Didattica (Area Umanistica)

PROF. GIACOMO PACE GRAVINA - Gestione Patrimonio Art. e Cult. Ateneo

PROF. ALESSANDRA FALZONE - Job Placement

PROF. DARIO LATELLA - Horizon 2020

PROF. SANTI FEDELE - Master e all'Alta Formazione

PROF. ADELE MARINO - Mobility Manager

PROF. STEFANIA SCARCELLA - Orientamento

PROF. DANIELA RUPO - Passaggio Bilancio Unico

PROF. CARMELA LA MACCHIA - Rapporti OO. SS.

PROF. MAURIZIO BALLISTRERI - Rapporti OO. SS. per il personale AOU

PROF. VINCENZO CHIOFALO - Ricerca (Area Scienze della Vita)

PROF. LUIGI MONDELLO - Ricerca (Area Scienze e Tecnologia)

PROF. GIOACCHINO FRANCESCO LA TORRE - Ricerca (Area Umanistica)

PROF. ALICE BARADELLO - Servizi per i Diversamente Abili

PROF. CONCETTINA FENGA - Sicurezza e della Prevenzione sui luoghi di lavoro e di studio

PROF. ROSARIA MARIA DOMIANELLO - Sistema Bibliotecario di Ateneo

PROF. FILADELFIO MANCUSO - Valorizzazione dei giovani studiosi e Promozione delle giornate della ricerca

PROF. ALESSIO PLEBE - Valutazione Didattica ed E-Learning

Responsabili strutture

PROF. SIGNORINO GALVAGNO – C.A.R.E.C.I.

PROF. ANTONIO PULIAFITO – C.I.A.M.

PROF. PATRIZIA TORRICELLI – C.L.A.M.

PROF. DARIO CARONITI – C.O.P.

Quadro cronologico





NOVEMBRE 2016

- Inaugurazione dell'Anno Accademico alla presenza del Sottosegretario Claudio De Vincenti
- Lancio del nuovo portale istituzionale unime.it
- Ciclo di incontri "I contenuti della riforma costituzionale: l'Università incontra il territorio"
- Approvata la Carta dei Servizi
- Paolo Mieli ospite dell'Ateneo

DICEMBRE 2016

- Attivato "Smile for UniMe", servizio di *customer satisfaction* rivolto agli studenti
- Finanziato su fondi del PNR progetto Unime sulla rifunzionalizzazione del contemporaneo
- Ufficializzati i risultati della VQR 2011/14: Unime fa registrare la migliore performance nazionale in termini di miglioramento
- Finanziato dalla Regione il Progetto di Cardio-Oncologia del Policlinico universitario
- Presentata l'UOS di Anatomia Patologica Biomolecolare al Policlinico universitario
- "Natale di solidarietà": consegnate donazioni per quasi 18mila euro
- Approvato il Bilancio di Previsione 2017 di Ateneo
- Inaugurata la Centrale di sterilizzazione al Policlinico universitario

GENNAIO 2017

- Classifica "Il Sole 24 Ore" su qualità atenei: Unime si conferma 2^a università del Sud
- Introdotto il cedolino unico per i dipendenti universitari con incarichi presso il Policlinico

FEBBRAIO 2017

- Presentato il Progetto "ItsTime"
- L'ex ginnasta Jury Chechi ospite dell'Ateneo
- Inaugurata la rassegna letteraria "Leggere il presente"
- Lancio del canale di comunicazione Telegram, dedicato agli studenti
- Presentato un piano di investimenti da 71 milioni per il Policlinico universitario
- Bando Erasmus + mobilità per studio

MARZO 2017

- Bando borse di studio per studenti stranieri
- Gestione della performance: ANVUR riconosce il Sistema di misurazione Unime come punto di riferimento nazionale
- Convegno per la proposta di un nuovo Statuto siciliano
- Unime alla guida dei Job Placement universitari siciliani
- Banditi 240 assegni per attività di tutorato
- Presentato il libro del Procuratore Gratteri
- Avviata l'apertura serale della Biblioteca di Economia

APRILE 2017

- Giornata per celebrare i 60 anni dei Trattati di Roma, alla presenza del Ministro Angelino Alfano
- Bando "Casa Unime" per gli studenti di Medicina e Chirurgia
- Presentata l'edizione 2017 della Start CupUnime
- Inaugurata la mostra "Messina. 1908. 28 Dicembre" nell'atrio del Rettorato
- Bando *Student Around the World*



MAGGIO 2017

- Avvio del progetto “Le(g)ali si può”
- Elezioni rappresentanti degli studenti: proclamati gli eletti
- Pubblicato il bando per i percorsi di sostegno
- Elezione del rappresentante degli RTD in Senato Accademico
- Riaperto lo Stadio di Baseball all’Annunziata
- Cerimonia di premiazione per vincitori “Onore al Merito”

GIUGNO 2017

- Conferito il Dottorato *honoris causa* ad Emma Dante ed ai fratelli Mancuso
- Iniziativa “Campus Salute” per la prevenzione sanitaria
- Presentato il progetto di ricerca per la mappatura del fondale di Capo Peloro
- Giornata di confronto al Policlinico universitario sulla sanità siciliana
- Giorgio Calabrese ospite dell’Ateneo
- Approvato il Bilancio di Esercizio di Ateneo 2016
- Presentato al Policlinico universitario il robot chirurgico “Da Vinci”
- Unime tra i primi 10 Atenei italiani per crescita di immatricolati

LUGLIO 2017

- Presentato il progetto di *car sharing* per agevolare la mobilità tra i poli dell’Ateneo
- Commemorazione delle vittime della strage di via D’Amelio
- Riportato alla luce un tempio di epoca greco-romana a Tusa
- Al Policlinico universitario presentati razionalizzazione di alcuni reparti e servizio all’avanguardia sul fronte dell’autismo
- Apertura iscrizioni e immatricolazioni
- Scuola estiva residenziale di Eccellenza a Villa Pace
- “Power Campus” alla Cittadella Sportiva dell’Annunziata per studenti scuole superiori
- Cerimonia di Consegnna dei Diplomi di Laurea a Taormina
- Firmato a Pechino accordo di cooperazione tra Unime e la Beijing Jiaotong University
- Inaugurata Villa Amalia

AGOSTO 2017

- Presentato al Policlinico universitario il rinnovato servizio di Pronto Soccorso
- Firmata la convenzione con Fiumara d’Arte per il recupero del villaggio “Le Rocce”
- Bando per *visiting professor e researcher* 2017/18
- Approvato il Bilancio Consolidato di Ateneo

SETTEMBRE 2017

- Inaugurata la seconda edizione del Corso in “Global Management”
- Finanziamento di 3 milioni per progetto Unime dedicato all’autismo
- Progetto Resume: Unime forma i delegati di 6 Atenei stranieri
- Pubblicato il bando per la 2^a edizione di “Casa Unime”

OTTOBRE 2017

- Unime concede in comodato locali per realizzare un ambulatorio per persone disagiate
- Manifestazione “Porte aperte al CERISI”
- Inaugurati i laboratori “ASLab”
- Start Cup Sicilia 2017: due progetti Unime superano la fase regionale



NOVEMBRE 2017

- Dottorato *honoris causa* al fisico Fritjof Capra
- Cerimonia di Consegna dei Diplomi post-laurea, alla presenza del Presidente del CONI Giovanni Malagò
- Inaugurati la Club House e il Centro di equitazione alla Cittadella sportiva
- Presentata offerta formativa per l'acquisizione dei 24 CFU necessari per i FIT
- Presentata l'app "UniME Mobile"
- Delegazione Unime in Giappone per promuovere politiche di internazionalizzazione
- Dottorato *honoris causa* a Piero Angela
- Presentato l'Osservatorio Regionale sulla Migrazione

Unime in cifre





UNIME IN CIFRE

STUDENTI (A.A. 2016/17)	23.324
<i>di cui</i>	
• <i>Matricole</i>	5.811
DOCENTI	1.202
• <i>Professori Ordinari</i>	270
• <i>Professori Associati</i>	353
• <i>Ricercatori Universitari</i>	431
• <i>Ricercatori a Tempo Determinato</i>	148
Collaboratori linguistici ed altre tipologie di collaborazione (assegnisti, borsisti, contrattisti, specializzandi, docenti a contratto, personale esterno)	1.295
Personale Tecnico Amministrativo	1.181
Centri autonomi non dipartimentali	5
Laureati (anno solare 2016)	4.370
Dottori di Ricerca (a.a. 2016/17)	261
Diplomati Scuole di Specializzazione (a.a. 2016/17)	83
Studenti Abilitati all'esercizio di una professione tramite Esami di Stato (anno solare 2016)	1.028
Studenti che hanno conseguito un Master di 1° e 2° livello (anno solare 2016)	360
Bilancio di previsione 2017	€ 294.983.993,36
Spese correnti previste per il 2017	€ 208.629.067,37
Dipartimenti	12 + 2 SIR
Corsi di Laurea (a.a. 2017/18)	79
Corsi di Dottorato autonomi ed in convenzione (a.a. 2017/18 - XXXIII ciclo)	12
• <i>Borse di studio per dottorandi (33° ciclo)</i>	69
<i>(di cui 9 autonomi e 3 in convenzione)</i>	
Master di 1° e 2° livello (a.a. 2016/17)	11
<i>(attivi su 30 istituiti)</i>	

